INDICE

I.	Il presidente della Repubblica: una figura dai molti volti	p. 9
1.	Un potere neutro, un soggetto politico	10
2.	Che cosa determina il ruolo del capo dello Stato nei regimi parlamentari	16
3.	Il ruolo del presidente in Italia nel passaggio dalla prima alla seconda Repubblica	20
II.	Il presidente e l'instabilità del sistema politico	31
1.	Il tormentato cammino del II governo Prodi: un assemblaggio di troppi partiti con una maggioranza problematica	32
2.	Dal IV governo Berlusconi al governo Monti, ovvero dalla grande maggioranza elettorale al governo dei tecnici	37
3.	Le dimissioni del governo Monti e la conclusione anticipata della XVI legislatura	48
4.	Lo scioglimento delle camere: un potere presidenziale da esercitare in assenza di alternative	55
III.	L'arbitro della legislazione	61
1.	L'unico rinvio di una legge alle camere: il collegato lavoro	62
2.	Le esternazioni legislative: libere, di accompagnamento, a doppio registro, a valenza politica diffusa	65
3.	Le esternazioni di accompagnamento alla promulgazione: una legge mal scritta (in materia di sicurezza) e una legge mal concepita (la riforma universitaria)	67
4.	La prima esternazione con avvertimento nei confronti del governo Berlusconi: l'attenzione sulle procedure di bilancio	70

5. Una doppia esternazione: il lodo Alfano	p. 72
6. Le dichiarazioni <i>ad adiuvandum</i> sui provvedimenti in materia economico-finanziaria	76
7. Gli interventi critici o favorevoli nel corso del procedimento legislativo: dalle intercettazioni telefoniche alle immunità per le alte cariche dello Stato, dall'Imu alle riforme	78
8. I controlli presidenziali sui decreti legge	81
9. Il rinvio di un decreto legge: il decreto Bondi sui teatri lirici	84
10. Il rifiuto di un decreto legge: il caso Englaro	86
11. Il rifiuto di un decreto legislativo: il federalismo fiscale municipale	90
12. Emanazione di decreti legge accompagnati da esternazioni critiche e non convertiti: i rifiuti in Campania e il «salva-liste»	92
13. Le esternazioni sulla emendabilità dei decreti legge: un'azione di pressione congiunta con la Corte costituzionale (sent. 22/2012)	95
14. Un'altra esternazione in tema di decreti legge: il dilemma del prigioniero	97
IV. La presidenza del Csm e il difficile rapporto tra giustizia e politica	101
1. Giustizia e politica: un rapporto conflittuale	102
2. Sulle deviazioni del Consiglio superiore della magistratura: la precisazione dei limiti costituzionali	105
3. Sulle leggi <i>ad personam</i> : i «messaggi in bottiglia»	108
4. I ministri coinvolti in vicende giudiziarie: i casi Brancher e Romano	110
5. Sulla questione carceraria, l'amnistia e la grazia	115
6. Le disfunzioni della giustizia	118
7. Il conflitto di attribuzione con la procura di Palermo: in difesa delle prerogative del Quirinale	122
V. Le relazioni internazionali e la presidenza del Consiglio supremo di difesa	127
1. La politica di sicurezza e le missioni militari all'estero	130
2. La crisi libica	133

VI. L'Europa, un ambito di intervento privilegiato	p. 137
1. L'impegno europeistico del presidente	138
2. Verso l'interno: la missione militare in Libano, la crisi di governo del 2011 e il <i>fiscal compact</i>	140
3. Verso l'esterno: i rapporti con i partner europei e le rassicurazioni sul futuro europeo dell'Italia	144
VII. La riforma del sistema politico-istituzionale: un bilancio deludente	149
1. L'ancoraggio ai lineamenti essenziali della Costituzione	152
2. Riforme mirate e condivise	154
3. L'autoriforma della politica	157
4. Due fallimenti: la revisione costituzionale della forma di governo e la riforma elettorale	159
5. Le critiche conclusive del presidente	163
Conclusioni. Una presidenza rafforzata, non un presidenzialismo di fatto	169
Riferimenti bibliografici	189
Indice dei nomi	199